

Mensile
2022
SETTEMBRE

ARMI
MAGAZINE
Anno XXVIII

7,90 EURO
13 agosto 2022

ARMI MAGAZINE



▷ IN PRIMO PIANO

La Corte di Cassazione
su custodia delle armi,
moderatori di suono
e munizioni a pallettoni

◁ CURIOSANDO IN ARMERIA...

Le soluzioni "particolari"
della Mauser Hsc

◁ RICARICA PER IL TIRO DI PRECISIONE

Come trovare il giusto
assetto per il .223
Remington

◁ MANUTENZIONE

Un lubrificante...
che non macchia!

◁ EX-ORDINANZE

Zastava M57 cal. 7,62x25,
al fianco dell'esercito
jugoslavo

DOSSIER

COME CUSTOMIZZARE UNA CARABINA DA TIRO!



◁ PROVE

- Beretta Apx A1
- Chiappa Firearms Rhino 30DS Nebula
- Cz 600 Alpha
- Effebi Delta Next
- Fossari Crx9 Sporting Bsr
- Kimber Montana
- Pardini Gt9 5"
- Utas Ut9-M Mini
- Gamo Gx-40

Inauguriamo la serie di fucili da tiro Fossari, presentata da Fair nei primi mesi del 2022, con un sovrapposto da Sporting... davvero completo!



di **Simone Bertini**



IN PEDANA CON ELEGANZA

Il 2022 vede la presentazione, da parte di Fair, della nuovissima serie di fucili (e abbigliamento) Fossari. La linea Fossari nasce dall'esigenza di poter offrire ai tiratori un fucile (anzi, una gamma di fucili) di alta qualità, costruita in Fair, impiegando materiali di elevata qualità e avvalendosi delle migliori tecnologie che contraddistinguono la produzione Fair da molti anni. Esigenza che, evidentemente, ha spinto Fair a creare la divisione Fossari per realizzare una

serie di sovrapposti estremamente articolata e già completa a partire dal lancio, con elementi di qualità immediatamente percepibili. Troviamo infatti sia la versione Trap sia la versione Sporting, in diversi allestimenti. Abbiamo pertanto deciso di iniziare con il fucile top di gamma, il Crx9 Sporting Bsr. Il perché è presto detto; lo Sporting, anche a livello amatoriale, è un'occasione per tutti gli appassionati (non soltanto gli esperti tiratori, quindi) di ritrovarsi in pedana per fare

qualche serie, magari unendo il piacere della competizione amatoriale con la frequentazione di amici troppo a lungo rimandata in questi difficili e sofferti anni che (speriamo) ci stiamo lasciando alle spalle. Cosa di meglio che farlo con un fucile dedicato alla specialità e non soltanto con l'abituale fucile da caccia? Certo, bisogna considerare l'impegno dell'acquisto, ma siamo certi che – di fronte ai miglioramenti sensibili ottenibili con l'impiego di un fucile espressamente dedicato per la specialità –



Non lasciatevi ingannare dalle proporzioni corrette e dalle linee equilibrate; il fucile è – a tutti gli effetti – un’arma da tiro nata per calcare le pedane degli impianti

di galli forcelli. La livrea è abbastanza classica, grazie alla bascula in acciaio ricavata da un massello trilegato e forgiato e grazie alla finitura Cerakote nero, che conferisce una colorazione pastosa, molto intensa e accattivante. È peraltro un dato di fatto come i fucili da tiro (e non soltanto loro, ovviamente) siano oggetto di personalizzazioni spinte proprio grazie alle nuove tecniche che assicurano colorazioni particolari e – non ultimo – un’elevata e accresciuta resistenza al contatto quotidiano con le mani, gli sfregamenti eccetera. La bascula non presenta particolari decorazioni e/o incisioni; possiamo osservare soltanto la sigla del modello riportata in oro (CRX9) sui due fianchi e la scritta “FOSSARI” sempre in oro sul petto di bascula, con una coroncina che la sovrasta. La bascula, realizzata a partire da un pezzo unico di acciaio lavorato Cnc a cinque assi, appare altresì piuttosto larga (46 mm), per fornire una sensazione impagabile di equilibrio e stabilità al tiro; le due linee che corrono con andamento sinuoso sui fianchi di bascula espletano peraltro puramente un compito estetico e non di rinforzo. Tutta la minuteria appare brunita in un look *total black* che va di moda ultimamente. I perni cerniera sono sostituibili, cosa che accresce la potenziale vita operativa dell’arma. Il ponticello è armonicamente inserito nel profilo dell’arma, grazie a un ovale allungato e ben sagomato; il monogrilletto selettivo è ben posizionato all’interno dello stesso e facilmente raggiungibile. L’esemplare in prova disponeva del monogrilletto regolabile (opzionale); grazie al sistema Xr-Trigger, è sufficiente premere un piccolo pulsante zigrinato di forma rotonda (posizionato sul corpo del grilletto) e far scorrere il grilletto stesso sulla sua slitta. Non sono grandi regolazioni (non possono esserlo per ragioni ovvie di spazio, n.d.A.), ma ci permettono di modificare leggermente la Lop, sì da ottimizzare la personalizzazione dell’arma, aspetto importante in un fucile da tiro; in compenso la regolazione è millimetrica. Poi il consiglio rimane sempre quello di cominciare a “smanettare” sui vari comandi sotto la supervisione di un esperto (meglio un istruttore), in modo da non incappare in regolazioni sbagliate che ci allontanano (invece di avvicinarci) dalla corretta posizione da assumere in pedana. Sulla codetta di bascula, l’usuale disposizione dei comandi, con il cursore ▶

molti di noi sono disposti al “sacrificio” derivante dall’acquisto. Andiamo quindi senza esitazioni a provarlo.

Primo contatto

Il fucile è bello. Credo che – onestamente – si debba cominciare la descrizione con questo aggettivo. Il sottoscritto, per lo meno, lo trova bello. Bello quanto ovviamente può esserlo un fucile da tiro, che fa dell’estetica una virtù talvolta secondaria ad altre qualità più importanti sul campo da tiro come l’equilibrio e il bilanciamento.

Pur tuttavia non possiamo non rimarcare come la linea del Crx9 Sporting Bsr sia riuscita. Notiamo infatti una certa correttezza stilistica in un fucile che alla bilancia fa comunque segnare un bel peso, per la precisione un valore che sfiora di pochissimo i 4 kg (3,95 kg per la precisione). Significa che le proporzioni sono ben rispettate e una componente non prevale sull’altra. In ogni caso appare ben evidente che il fucile è destinato ad essere portato sulle pedane di un impianto di tiro a volo e non in un bosco finlandese alla ricerca



Pur essendo una gamma (da Trap e da Sporting) neonata, i fucili Fossari appaiono già... "grandi" sin dal lancio, grazie ad una serie di accorgimenti assolutamente importanti. Per esempio, la bascula monolitica in acciaio, è trattata Cerakote, che dona una resistenza superiore e un colore nero pastoso che si sposa bene con il nero più brillante delle canne

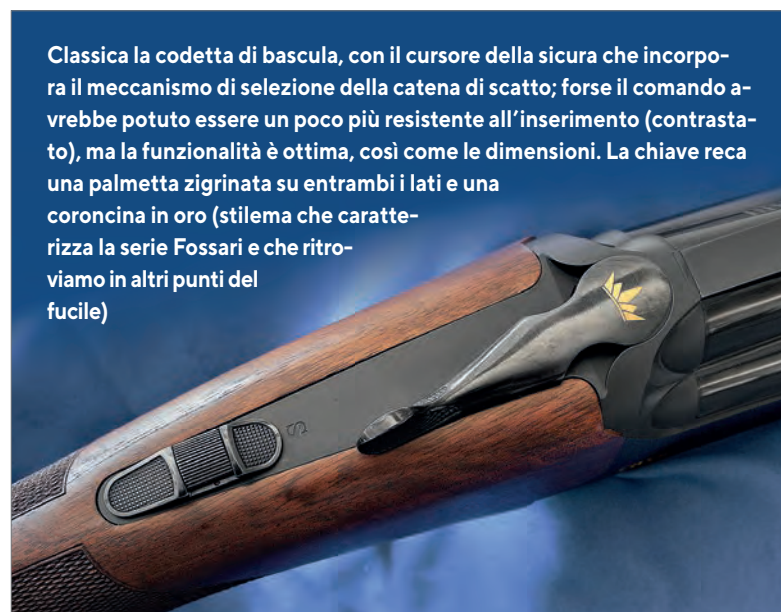
ben evidenti e piacevoli; in fin dei conti a un fucile da tiro si chiedono altre qualità che non siano soltanto quelle estetiche. Pur tuttavia la grana della calciatura è piacevole, così come la finitura a olio lucido, eseguita con passaggi manuali sul legno. La forma del calcio asseconda la specialità Sporting e chi lo utilizza può avvalersi pure di un Montecarlo regolabile, denominato Xr-Stock. La regolazione appare di facile realizzazione, dopo aver allentato le consuete due viti per poter accedere alle torrette sottostanti, che permettono la modifica di piega e vantaggio, oltre alla regolazione in altezza. Le piastre di regolazione sono realizzate in lega leggera e presentano robusti inserti in acciai; in dotazione sono fornite rondelle di vario spessore. Per chi non si accontenta mai, il nuovo Fossari dispone come optional di un calcio "super regolabile", che - trattandosi del Futur K-6 che abbiamo già più volte trattato in altre occasioni - permette una regolazione totale. L'astina è di generose dimensioni, di forma tonda avvolgente e permette una presa salda da parte della mano debole che sorregge il fucile; ampio e ben distribuito lo zigrino, eseguito a laser con passo fine e denominato "a triplice grip di presa". L'impugnatura, che presenta le medesime caratteristiche di finitura, è a pistola dotata di bugna anatomica e particolarmente avvolgente; buona la sensazione che si prova quando si posiziona la mano forte su di essa. L'astina si sgancia dalle canne per mezzo di un comando ad auget brunito e lungo, facilmente azionabile grazie a un apposito scasso nella componente lignea e posto sulla faccia ventrale della stessa.

◀ della sicura accoppiato al selettore di canna. Il tutto si aziona con celerità e sicurezza, grazie alla zigrinatura/godronatura che rende l'operazione immediatamente percepibile dal punto di vista tattile. Grazie Fair, per aver ascoltato una nostra "richiesta" precedente, relativa alla presenza (che non c'era) dei punti rossi che identificano la canna che spara per prima. In un fucile destinato allo Sporting, dove la tipologia di lancio dei piattelli può essere estremamente variabile, è un dettaglio importante che consente una scelta senza incertezze. Da registrare la durezza del comando; appare leggermente "lasco", con il risultato che - togliendo la sicura - il pollice potrebbe inavvertitamente spostare la selezione di canna. Aspetti facilmente risolvibili. La chiave offre un'ottima manovrabilità e la palmetta è dotata di una buona zigrinatura (bilaterale), pur senza

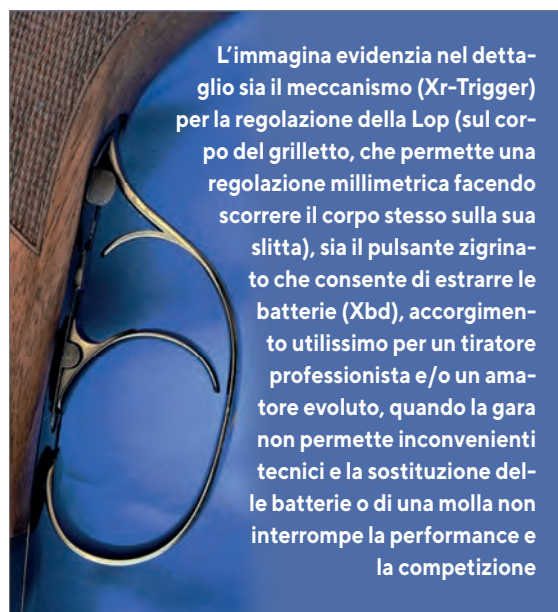
incurrere in innovazioni stilistiche. Sulla testa della chiave compare la stessa corona in oro che abbiamo descritto sul petto di bascula ed, evidentemente, emblema Fossari che ritroveremo su tutte le armi e accessori con questo marchio; analoga finitura la riscontriamo anche sulla faccia ventrale del ponticello. Le incisioni sono eseguite a laser con triplice profondità. Il numero di matricola lo riscontriamo su uno dei fianchetti di bascula, visibile quando apriamo il basculante.

La calciatura

Passando alla calciatura, non possiamo non rimarcare come essa sia in legno di noce di elevata qualità; viene definito "noce europeo di categoria superiore" (grado 3) e siamo in accordo con questa definizione. Il Fossari Crx9 Sporting Bsr non esibisce venature da "urlo", ma comunque



Classica la codetta di bascula, con il cursore della sicura che incorpora il meccanismo di selezione della catena di scatto; forse il comando avrebbe potuto essere un poco più resistente all'inserimento (contrastato), ma la funzionalità è ottima, così come le dimensioni. La chiave reca una palmetta zigrinata su entrambi i lati e una coroncina in oro (stilema che caratterizza la serie Fossari e che ritroviamo in altri punti del fucile)



L'immagine evidenzia nel dettaglio sia il meccanismo (Xr-Trigger) per la regolazione della Lop (sul corpo del grilletto, che permette una regolazione millimetrica facendo scorrere il corpo stesso sulla sua slitta), sia il pulsante zigrinato che consente di estrarre le batterie (Xbd), accorgimento utilissimo per un tiratore professionista e/o un amatore evoluto, quando la gara non permette inconvenienti tecnici e la sostituzione delle batterie o di una molla non interrompe la performance e la competizione

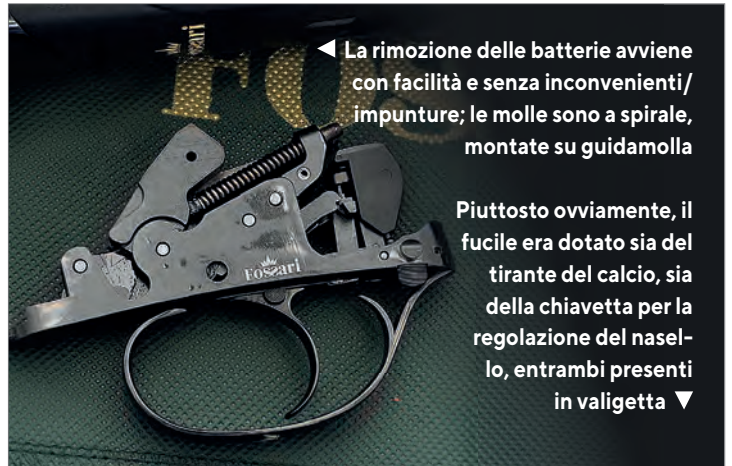
Una volta rimossa l'astina dalla sua sede, apprezziamo il sistema Trex, per la regolazione del tiraggio della croce, bascula e canne; in pratica, sostituendo un piccolo pezzetto in metallo fissato con una vite

torx, si può ristabilire un tiraggio magari allentato. La parte ventrale prossimale dell'astina (quella, per intenderci, vicino alla bascula), riporta la scritta Fossari e lo stemma della corona inciso sul legno: pia-

cevole. Il calciolo, in gomma a doppia ventilazione, viene definito da Sporting, ad alta riduzione del rinculo: a prima vista non stentiamo a crederlo, perché le dimensioni sono generose e le usuali cartucce ▶



Il petto di bascula rimane essenziale e pulito come i fianchi, scelta condivisibile a tutto vantaggio della sobrietà; caratterizzante la laseratura nella parte iniziale e ventrale dell'astina, con il simbolo Fossari



◀ La rimozione delle batterie avviene con facilità e senza inconvenienti/impunture; le molle sono a spirale, montate su guidamolla

Piuttosto ovviamente, il fucile era dotato sia del tirante del calcio, sia della chiavetta per la regolazione del nasello, entrambi presenti in valigetta ▼



▲ La calciatura in un fucile da tiro non è necessario che sia particolarmente e/o riccamente venata. Pur tuttavia il legno di noce che equipaggia il Fossari Crx9 Sporting Bsr oggetto della prova è di grado 3 (concordiamo con questa attribuzione aziendale) e con ottima finitura. Così anche l'occhio è soddisfatto... L'impugnatura a pistola (dotata di bugna anatomica) si adatta bene alle mani del tiratore che assume la piena padronanza dell'attrezzo in pedana; lo zigrino - denominato "a doppio grip di presa" - non è particolarmente innovativo nel design, ma certamente efficace nella sua funzione



◀ Di buon livello anche il calciolo, in grado di assorbire bene le reazioni allo sparo grazie alla gomma a doppia ventilazione e al buon spessore

Sull'esemplare in prova era ▲ disponibile il calcio Xr-Stock, ampiamente regolabile tramite l'impostazione sulle torrette: pur tuttavia, per chi non si accontenta, è disponibile in opzione il calcio "super regolabile" Futur K-6, che consente una personalizzazione estrema. Attenzione, però, a non esagerare con gli spostamenti e modifiche, per non perdere di vista l'impostazione tecnica in pedana, che rimane fondamentale per un tiratore



Lo sgancio dell'astina è affidato a un bel comando ad auget, lungo e brunito, situato in un apposito scasso del legno sulla sua parte ventrale; il dito che deve azionare il comando ha buon gioco nell'operare

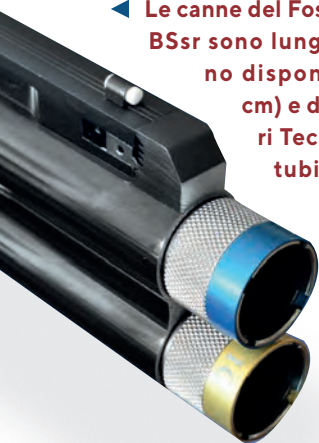


▲ La bindella completamente regolabile (tipica della versione Bsr) consente di modificare con relativa facilità il punto di impatto della rosata, agendo sia sulla parte anteriore della bindella stessa, sia sulla parte posteriore. Il sistema è piuttosto intuitivo

▲ Gli estrattori sono automatici, come era lecito aspettarsi in un fucile destinato alle competizioni; il fucile restituisce un *feeling* di robustezza e solidità che non si darebbe per scontata viste le dimensioni importanti

◁ che impieghiamo nella pratica dello Sporting non particolarmente "cattive". Senza contare poi il peso complessivo dell'arma. Le misure sono: una Lop di 375 mm, una piega al tallone di 45/46 mm e una piega al nasello di 34/36 mm e una

◁ Le canne del Fossari Crx9 Sporting BSsr sono lunghe 76 cm (ma sono disponibili anche da 81 cm) e dotate di strozzatori Technichoke Hps90; i tubi dispongono della più recente tecnologia disponibile in Fair (X-Bores, X-Cones) ampiamente descritte nel testo



distanza grilletto-pistola di 98 mm. Come commento conclusivo di questa sezione, rimarchiamo l'ottimo accoppiamento fra le parti lignee e le parti metalliche, indice di una cura costruttiva elevata che si unisce alla grande precisione industriale già più volte apprezzata in Fair e che consente un'assoluta intercambiabilità fra i vari pezzi.

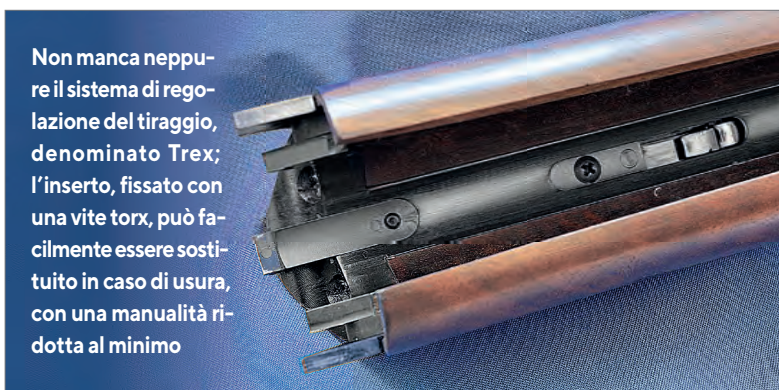
Canne e meccanica

Le canne, realizzate in acciaio Hd40, sono lunghe 76 cm sull'esemplare in prova (e disponibili in opzione anche da 81 cm), cromate internamente e dotate del sistema X-Cones (coni di raccordo particolarmente lunghi e progressivi), nonché della tecnologia Xbores (foratura canne con diametro largo). Come ricordiamo

dalle recensioni di precedenti modelli da tiro Fair, esse sono accoppiate a strozzatori Technichoke Hps90, del tipo interno/esterno (circa un paio di centimetri esterni dotati di una fascetta colorata identificativa del valore di strozzatura e di una godronatura per un più facile utilizzo). La dotazione è completa, con cinque strozzatori che coprono le principali esigenze del tiratore di Sporting; il tutto in una scatola di plastica personalizzata Fossari, che alberga anche la chiave in metallo per l'applicazione/rimozione degli stessi. Le canne sono dotate di bindellini laterali concavi e ventilati, al fine di migliorare la dissipazione del calore che si può avvertire durante le sessioni di tiro più... serrate; la bindella superiore, ventilata a ponticelli larghi, rabescata



Dire "Boss" e non fare vedere il corrispettivo punto di ancoraggio delle spalline presenti sulla bascula equivale a lasciare... il discorso a metà; eccovi pertanto accontentati! Razionale la scelta di dotare il fucile di camera di scoppio standard da 70 mm di lunghezza, riservando la cameratura magnum soltanto a chi ne fa espressa richiesta (opzionale). Da ricordare che i perni cerniera sono sostituibili, per un prolungamento *ab aeternum* (o quasi) della vita operativa del fucile



Non manca neppure il sistema di regolazione del tiraggio, denominato Trex; l'inserto, fissato con una vite torx, può facilmente essere sostituito in caso di usura, con una manualità ridotta al minimo

▲ La chiusura ha ambizioni "da grande", essendo una chiusura tipo Boss; sinonimo da sempre di una raffinatezza costruttiva presente su fucili di alta gamma, sul Fossari fa la sua comparsa una versione leggermente semplificata del Boss

Fra i percussori, è stata inserita una piastra in acciaio, con lo scopo di evitare danneggiamenti da (eventuali) fuoriuscite di gas derivanti dalla combustione in una zona nevralgica. Il sistema è denominato Irf da Fair ▶

anti riflesso, è denominata Bsr; trattasi di una bindella da 11 mm che si può facilmente regolare in altezza con una chiave, sia nella parte iniziale (verso il tiratore), sia nella parte terminale (sulla volata). Lo scopo di tale regolazione è quello di poter variare a piacimento il Poi (Point of impact) e lo spostamento delle rosate, elemento importante per un professionista del settore in base alla



specialità che sta affrontando. Volendo, come opzionale possiamo aggiungere un mirino intermedio e pure la "strada" centrale per aiutare la collimazione dell'occhio del tiratore con il mirino terminale; che, lo ricordiamo, è un classico mirino bianco tipo Bradley, ben

visibile in ogni condizione di luce ambiente. Il peso delle canne si attesta sui 1,68 kg e il colore nero brillante si sposa alla perfezione con il nero pastoso della bascula; i tubi sono camerati standard (70 mm), ma volendo si possono ottenere camerati magnum da 76 mm (inutile, a mio modesto modo di vedere) e sono testati *Steel Shot*. Altro elemento distintivo, nel segno della qualità, è dato dalla presenza delle batterie estraibili; agendo (spostando verso destra) su di un piccolo cursore presente posteriormente al grilletto sul lato sinistro del ponticello, è possibile rimuovere l'intero pacchetto di scatto, cosa che ci permette di osservare le molle a spirale precompresse montate su guida molla. Lo scopo di tale operazione non è certamente ▶

Il nuovissimo Fossari Crx9 Sporting Bsr; realizzato dalla Fair, è una vera novità nel panorama dei fucili da tiro; incorpora soluzioni tecniche da fucile top di gamma ▼



Prova di rosata, effettuata sparando a 25 metri con lo strozzatore tre stelle (cartuccia Rc2 da 28 grammi di piombo numero 7 e 1/2); pur se il Poi (Point of impact) è regolato verso l'alto del bersaglio, la distribuzione dei pallini appare molto buona; sensazione ottima allo sparo con assoluta mancanza di rinculo (con questa grammatura) dato il peso complessivo dell'arma (oltre 3,9 kg)



◀ La dotazione di strozzatori è completa, visto che è presente la classica cinquina, più che sufficiente ad affrontare gli insidiosi piattelli dello Sporting; molto ben fatta ed efficace anche la chiave in metallo per il montaggio/smontaggio degli strozzatori

IL GIUDIZIO DELL'AUTORE

Il fucile si sente in mano, ma è una buona sensazione, non un disagio derivante da un peso mal bilanciato; tutto è stato studiato per fornire all'utilizzatore un'arma che rispecchi qualità quali la stabilità al tiro e la possibilità di doppiare il colpo in sicurezza. Con un occhio di riguardo a soluzioni tecniche ed estetiche che fanno comunque la differenza. La dotazione di serie prevede una bellissima valigetta compatta Negrini modello lusso V810, con serrature a combinazione e interni pregiati in velluto verde, degno complemento del Fossari; la scatolina con gli strozzatori e la chiave, le chiavi per le varie regolazioni se previste dal modello, un flacone di olio personalizzato e le foderine per ospitare le due accoppiate calcio/bascula e canne/astina. Il prezzo? 5.400 euro per entrare in possesso di quanto descritto. Riteniamo che la cifra sia assolutamente commisurata alla dotazione tecnica del Fossari, a buon diritto una gradevole scelta in più nel vasto panorama delle armi da tiro. Non esattamente un'arma di lusso, ma un'arma che si fa notare non soltanto per la balistica, ma anche per un'estetica raffinata.

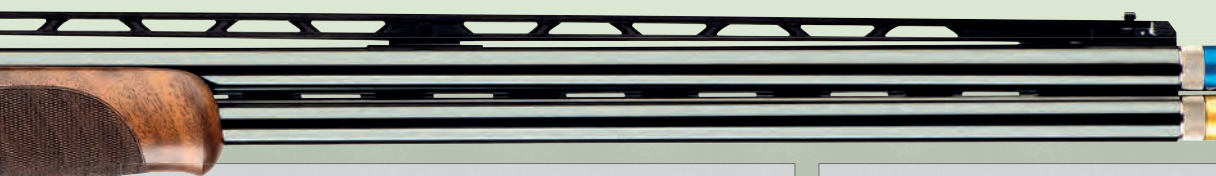
◀ quello di baloccare gli occhi con un simile giochetto, quanto piuttosto di verificare l'importante proprietà offerta dal Crx9 Sporting Bsr laddove si dovessero malauguratamente presentare problemi durante una gara e/o una competizione. Non succede mai, è vero; ma se succede... Il sistema è denominato Xbd. Siamo in presenza di una chiusura tipo Boss, con tanto di ramponi e spalline trapezoidali che lavorano, eccome. Va da sé che tale sistema non sia neanche

lontanamente paragonabile a una chiusura gardonese, non fosse altro per la complessità della realizzazione e del tipo di precisione meccanica richiesta. Intendiamoci; non che una chiusura gardonese funzioni male, tutt'altro; ma una chiusura tipo Boss nobilita il fucile che la possiede, c'è poco da fare. Bene così. Gli estimatori saranno felici di aprire il basculante e osservare i trapezi metallici lavorare. A voler essere molto pignoli, ho notato qualche segno di lavorazione meccanica

sulle chiusure che potrebbe essere più rifinito, ma lo diamo come peccato... di gioventù! L'estrazione è naturalmente automatica, come ci si aspetta su un fucile da tiro, con estrattori a grande sviluppo. Il Fossari dispone anche di un sistema denominato Irf, che altro non è che una piastra intercambiabile in culatta, in acciaio temprato e cromato; lo scopo di tale inserto è quello di garantire la massima durata dell'arma contro la corrosione derivante dai gas della combustione e

€ **PREZZO** 5.400 euro

FOSSARI CRX9 SPORTING BSR CAL. 12



Non contenti, abbiamo deciso di sparare a 30 metri con lo strozzatore due stelle (stessa cartuccia); ancora un buon risultato per una distanza che si comincia a fare impegnativa



Infine, nelle stesse condizioni sperimentali, perché non testare il fucile a ben 35 metri con lo strozzatore una stella? L'abbiamo fatto e questi sono i risultati; siamo ampiamente soddisfatti



Produttore: Fair,
tel. 030 861162, www.fair.it
Distributore: Tfc,
tel. 030 8983872, www.tfc.it
Modello: Fossari Crx9 Sporting Bsr
Calibro: 12
Camera di cartuccia: 70 mm (2 e 3/4"); disponibile su richiesta da 76 mm (3")
Tipologia d'arma:
fucile a canne sovrapposte,
destinazione d'uso Sporting
Sistema di chiusura: tipo Boss
Bascula: in acciaio 16/trilegato,
ricavata da massello forgiato

Finitura/incisione:
incisione eseguita a laser a
triplice profondità (scritte
identificative del modello e
coroncina riportate in oro in
vari punti del fucile), finitura
Cerakote nero
Cann: Hd40 XboreS con sistema
Xcones e cromatura interna,
testate Steel Shot
Strozzatori: intercambiabili
Technichoke Xps90 + chiave in
metallo
Lunghezza canne: 76 cm
sull'esemplare in prova;

disponibili da 81 cm a richiesta
Estrazione: automatica a
grande sviluppo
Bindella: Bsr da 11 mm, zigrinata
antiriflesso e ventilata a
ponticelli, regolabile sia sulla
posizione anteriore, sia su quella
posteriore
Grilletto: monogrilletto
selettivo; disponibile in optional
il sistema di regolazione X-
Trigger. Batterie estraibili Xbd
con molle a spirale su guida molla
Mirino: in fibra ottica di colore
bianco tipo Bradley

Sicura: cursore a slitta sulla
codetta di bascula con comando
per l'inversione dei cani
Calciatura: a pistola, in noce
europeo di elevata qualità
accuratamente selezionato con
finitura ad olio lucido applicato
manualmente e misure da
Sporting; calcio con Montecarlo,
sistema Xr-Stock. Astina tonda,
calciolo gomma, versione
Sporting, zigrino laserato a
passo fine. Sistema Trex per la
regolazione del tiraggio
Peso (appross.): 3,95 kg circa

contro la normale usura. Debbo dire che è la prima volta che ho potuto riscontrare tale soluzione su un fucile dotato di bascula in acciaio. Curioso.

La prova pratica

Secondo la migliore tradizione, grazie all'aiuto dell'insostituibile Manuel Zubani (tecnico addetto alle prove balistiche), abbiamo messo alla prova le capacità balistiche del Fossari Crx9 Sporting Bsr sparando sui bersagli a varie distanze e con varie

strozzature; nello specifico abbiamo testato lo strozzatore tre stelle (cartuccia Rc2 caricata con 28 grammi di piombo numero 7 e 1/2) alla distanza di 25 metri, lo strozzatore due stelle alla distanza di 30 metri e lo strozzatore una stella alla distanza di 35 metri. I risultati che vi proponiamo, in assenza di una regolazione fine della bindella e del conseguente Poi, sono decisamente positivi ed apprezzabili, a testimonianza della grande versatilità di utilizzo del fucile sulle pedane dello Sporting, dove sovente

ci si trova a cambiare strozzatore per l'ingaggio di piattelli molto differenti fra di loro. Potente l'estrazione, così come netta appare la percussione. Ampio l'angolo di apertura del fucile, per una facile introduzione ed estrazione delle cartucce. Il fucile era già perfettamente tarato, per cui non abbiamo dovuto smanettare più di tanto nelle varie regolazioni. Bello sapere che si possono fare, comunque. Lo scatto, infine, è di tipo inerziale, settato a circa 1,8 - 1,9 kg e appare pulito e netto. 